

fig. ant.

Pio Vichano ora

Un maggior regalo n' mi potevate fare
al mondo quanto mandarmi il J^o Contrasto che
i' o amo tanto ed onore tanto. Mi ha fatto vedendo
di vedere un angelo sceso di cielo in terra a
bearmi. Vene proprio, con il mio fig^o quanto
so e poco più; ma nol feci mai abbassare
in nessun paese dei Turchi recarimi che
sono squattriti e della pelle.

Le opere de' Battaviani, qto non in
presente occasione di gloria che andate a
Roma, mandavate franche con la condotta
che costerà meno.

Il pacchetto conteneva il ritratto del p.
Cavaliere.

a quello istante
Le due let^{te} che compiego vi prego mandate
al Conte Caporali.

Venendo ora a' miei affari; questo



macchina col Ricciardi resti tutto qui cosa
e le regioni che intenderete a vostro agio
Comunio - Domine gli vorrò le neppure
provare; e sarà in istato di partire sto-
menico o lunedì quando il chapel tornerà
da Livorno.

Di nuovo torno a ringraziarvi dello
avemelo mandato. Mi ha dato dieci
gradi, lo meno di salute. addio vi

abbraccio con tutto il cuore e in quel
sentimento che sempre sent. quale sia la
tenerezza della vostra amicizia me.

Ho dato a d. Cominiano commissioni
per il Vagueli e per il Lupo che gli porrà
comunicare - addio di nuovo continuate ad
amarmi, come fare, e vedermi presto.

memoriale presentato al Re il 23 Mayo .

Il Re ha visto con piacere la vostra lettera
comunicata. Per questo ha ordinato che si
prenda per la sua persona di persona. Per
questo si farà presto di alcuni uomini
la persona.

Ho visto con piacere la vostra lettera
comunicata. Per questo ha ordinato che si
prenda per la sua persona di persona. Per
questo si farà presto di alcuni uomini
la persona.

Ho visto con piacere la vostra lettera
comunicata. Per questo ha ordinato che si
prenda per la sua persona di persona. Per
questo si farà presto di alcuni uomini
la persona.